



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni dei duemila anni dalla nascita di Plinio il Vecchio

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 5 del 28 febbraio 2022 recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2021, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto ministeriale 25 novembre 2022 recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2022*”, il quale ha previsto un contributo di 60.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni dei duemila anni dalla nascita di Plinio il Vecchio;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni dei duemila anni dalla nascita di Plinio il Vecchio.

Art. 2

Il Comitato nazionale è composto da:

- Matteo Accardi, dirigente della Provincia di Como;
- Gianfranco Adornato, professore associato di Archeologia e Storia dell’arte greca e romana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Paolo Luca Bernardini, professore ordinario di Storia moderna presso il Dipartimento di scienze umane e dell’innovazione per il territorio dell’Università degli studi dell’Insubria;
- Ciro Cacciola, Direttore generale della Fondazione C.I.V.E.S. e Direttore del Museo Archeologico Virtuale-(MAV) di Ercolano;
- Piergiulio Cappelletti, professore ordinario di Georisorse minerarie ed applicazioni mineralogico-petrografiche per l’ambiente e i beni culturali presso il Dipartimento di scienze della terra, dell’ambiente e delle risorse e Direttore del Centro musei delle scienze naturali e fisiche dell’Università degli studi di Napoli Federico II;
- Elisabetta Cattanei, professore ordinario di Storia della filosofia antica presso la Scuola di scienze umanistiche dell’Università degli studi di Genova;
- Livia Cioffi, Sindaco del Comune di Veleso;
- Gian Biagio Conte, professore emerito di Letteratura latina presso la Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Thibault Marie Alban Guillaume Damour, professore ordinario presso l’Institut des Hautes Études Scientifiques di Bures-sur-Yvette;
- Giancarlo Frigerio, Presidente della Società Archeologica Comense;
- Stefano Bruno Galli, professore associato di Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche presso l’Università degli studi di Milano e Assessore all’autonomia e alla cultura della Regione Lombardia;
- Maurizio Harari, professore ordinario di Etruscologia e antichità italiche presso l’Università di Pavia;
- Olga Introzzi, project manager e fundraiser della Fondazione Alessandro Volta di Como e della Fondazione “La Società dei Concerti” di Milano;
- Luca Levrini, Presidente della Fondazione Alessandro Volta;
- Alessandro Luciano, docente a contratto di Archeologia e media presso l’Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa e responsabile scientifico per la convenzione di ricerca tra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e la Scuola Normale Superiore di Pisa;



Il Ministro della cultura

- Massimiliano Mondelli, Presidente dell'Accademia Pliniana di Como;
- Diamante Ordine, professore ordinario di Letteratura italiana presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università della Calabria;
- Giuliano Pisani, filologo classico e storico dell'arte, scrittore e saggista;
- Claudia Striato, Direttore generale della Fondazione Alessandro Volta;
- Giuseppe Rasella, Consigliere della Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Como-Lecco con delega alla cultura e al turismo;
- Gianpiero Rosati, professore emerito di Letteratura latina alla Scuola Normale Superiore di Pisa;
- Mariano Scotto di Vetta, Assessore alla cultura, al turismo, all'ambiente e al decoro urbano del Comune di Bacoli.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo

Roma, 20 febbraio 2023

IL MINISTRO